

Una Fiat Stilo vicino a piazza Mancini. E da marzo sconto del 20% per gli abbonati al trasporto pubblico

Il car sharing si allarga e sbarca a Povo

Due auto a noleggio in collaborazione con la Fondazione Kessler: una già disponibile

di Chiara Bert

POVO. Dopo la città, il car sharing ora sbarca a Povo. C'è già una Fiat Stilo nel parcheggio della Fbk, disponibile nel fine settimana. Presto se ne aggiungerà un'altra, a disposizione 24 ore su 24. E per gli abbonati al trasporto pubblico da marzo c'è uno sconto promozionale del 20%.

Finora le auto noleggiabili erano 10, collocate in sei punti-parcheggio della città: una Fiat 500 in via Alfieri, davanti all'Hotel Trento, una Fiat Punto a Port'Aquila, davanti al Barycentro, una Fiat Qubo in via S.Croce (davanti al Pedavena), due Fiat Punto davanti all'ospedale S.Chiera in via Crosina Sartori, una Punto e una Panda al Big Center di viale Verona (queste ultime due dell'Azienda sanitaria), infine una Panda al Tridente di via Brennero.

Da venerdì scorso si è aggiunta la Fiat Stilo a Povo, collocata nel parcheggio della Fondazione Kessler in via alla Cascata: Povo diventa così il primo sobborgo ad essere servito dal car sharing, una sfida per la cooperativa che a Trento ha mosso i primi passi la scorsa primavera e che ora punta a rendere il proprio servizio sempre più accessibile aumentando i punti di noleggio. A Povo la Fiat Stilo è disponibile nel fine settimana (dalle 14 del venerdì) e nei giorni festivi: entro aprile sarà affiancata da un'altra macchina, a disposizione per gli utenti del car sharing tutta la settimana, 24 ore su 24.

A dieci mesi dall'avvio del servizio, i dati sull'utilizzo sono positivi: 5.200 i chilometri percorsi nel mese di febbraio, 70 gli abbonati e l'adesione di importanti clienti tra cui il Museo di scienze naturali e il Distretto tecnologi-

La Fiat 500 è una delle automobili messe a disposizione in città dalla cooperativa Car Sharing



MEANO

Corso formativo per i volontari della circoscrizione

MEANO. Al via per la prima volta nel sobborgo un corso per volontari. E il progetto "Propensione volontario. Costruire legami di senso con la comunità", percorso formativo ideato per i volontari della circoscrizione di Meano dalla Federazione Trentina delle Pro Loco in collaborazione con la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e organizzato dal Gruppo per la costituzione della Pro Loco del sobborgo. Il corso è rivolto a chi riveste ruoli di organizzazione e coordinamento nei vari

ambiti del volontariato. La partecipazione gratuita, sarà chiesta una cauzione di 100 euro che sarà restituita ai partecipanti che frequenteranno almeno il 70% del percorso. E possono iscriversi via e-mail a gruppcostituzione@proloco@hotmail.com o telefonando ai numeri 0461/993017 o 320/3281114 entro oggi. Il corso terrà nella sede della circoscrizione il lunedì dalle 18.30 alle 22.30 con 8 appuntamenti settimanali consecutivi di 4 ore, a partire da aprile. Sarà rilasciato attestato di frequenza. (s.ma)

co trentino. Entro il primo anno di attività, la cooperativa punta a raggiungere i 100 abbonati e per questo sarà lanciata a breve una campagna pubblicitaria per far conoscere meglio il servizio.

Intanto, con il mese di marzo, è attiva la promozione che offre agli abbonati (an-

nuali) del trasporto pubblico locale uno sconto del 20% sull'abbonamento annuale al car sharing. Il costo è di 150 euro (o quadrimestrale, di prova, a 50 euro), a cui si aggiunge la tariffa di 40 centesimi al chilometro (per tratte inferiori a 100 chilometri) e 30 (sopra i 100) e la tariffa

oraria di 2 euro all'ora dalle 7 alle 22. Il risparmio è sui costi fissi, dalla manutenzione al cambio gomme al parcheggio: il car sharing diventa conveniente per chi percorre meno di 10 mila chilometri all'anno. «L'auto furba», lo slogan scelto dalla cooperativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alunni delle «Gorfer» al Trentino

I ragazzi della 5ª A hanno visitato ieri la nostra redazione



TRENTO. Mattinata interessante quella dei ragazzi della 5ª A delle elementari «Aldo Gorfer», che ieri mattina, accompagnati dalla maestra Francesca Opipari, hanno visitato la nostra redazione per scoprire ritmi, modalità e segreti del lavoro di giornalista.

